



COMUNE DI MONTEDORO
PROVINCIA DI CALTANISSETTA

Deliberazione della Giunta Municipale n. 22 del 29.06.2019

OGGETTO: Quantificazione somme non soggette a procedura di esecuzione e di espropriazione forzata - 2° semestre 2019.

L'anno duemiladiciannove il giorno quattordici del mese di Giugno alle ore 18,45 nella sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Dott. Bufalino Renzo nella sua qualità di SINDACO.

Sono presenti i seguenti Sigg.ri:

		Presente	Assente
1) Bufalino Renzo	Sindaco	X	
2) Alba Pietro	Assessore	X	
3) Saia Rosa	Assessore	X	
4) Bonadonna Miriam	Assessore		X

Con l'assistenza del Segretario Comunale reggente, Dott. Chiarenza Vincenzo, il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Il Presidente dà lettura della proposta qui di seguito trascritta.

COMUNE DI MONTEDORO

PROVINCIA REGIONALE DI CALTANISSETTA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA COMUNALE

PROPONENTE: IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

OGGETTO:

Quantificazione somme non soggette a procedura di esecuzione e di espropriazione forzata – 2° semestre 2019.

Premesso che con deliberazione del consiglio comunale n. 21 dell'11/09/2018 è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio 2018/2020;

Visto l'articolo 159 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, rubricato "Norme sulle esecuzioni nei confronti degli enti locali" il quale testualmente recita:

"1. Non sono ammesse procedure di esecuzione e di espropriazione forzata nei confronti degli enti locali presso soggetti diversi dai rispettivi tesoriери. Gli atti esecutivi eventualmente intrapresi non determinano vincoli sui beni oggetto della procedura espropriativa.

2. Non sono soggette ad esecuzione forzata, a pena di nullità rilevabile anche di ufficio dal giudice, le somme di competenza degli enti locali destinate a:

- a) pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi;*
- b) pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso;*
- c) espletamento dei servizi locali indispensabili.*

3. Per l'operatività dei limiti all'esecuzione forzata di cui al comma 2 occorre che l'organo esecutivo, con deliberazione da adottarsi per ogni semestre e notificata al tesoriere, quantifichi preventivamente gli importi delle somme destinate alle suddette finalità.

4. Le procedure esecutive eventualmente intraprese in violazione del comma 2 non determinano vincoli sulle somme né limitazioni all'attività del tesoriere.

5. (...omissis...);

Visti:

a) l'articolo 27, comma 13, della legge 28 dicembre 2001 n. 448, come modificato dall'art. 3-quater del decreto legge 22 febbraio 2002 n. 13, convertito con modificazioni nella legge 24 aprile 2002 n. 75, il quale prevede che "Non sono soggette ad esecuzione forzata le somme di competenza degli enti locali a titolo di addizionale comunale e provinciale all'Irpef disponibili sulle contabilità speciali esistenti presso le tesorerie dello Stato ed intestate al Ministero dell'Interno. Gli atti di sequestro o di pignoramento eventualmente notificati sono nulli; la nullità è rilevabile d'ufficio e gli atti non determinano obbligo di accantonamento da parte delle tesorerie medesime né sospendono l'accreditamento di somme sulle citate contabilità speciali";

b) la sentenza della Corte Costituzionale, n. 69/1998, con la quale è stata, tra l'altro, dichiarata l'illegittimità costituzionale del citato art. 159, comma 3, "nella parte in cui non prevede che l'impignorabilità delle somme destinate ai fini istituzionali dell'ente o alle retribuzioni dei dipendenti non opera qualora, dopo l'adozione da parte dell'organo esecutivo della deliberazione semestrale di quantificazione preventiva delle somme stesse, siano emessi mandati a titoli diversi da quelli vincolati, senza seguire l'ordine cronologico delle fatture così come pervenute per il pagamento o, se non è prescritta fattura, delle deliberazioni di impegno da parte dell'ente.";

Richiamato l'art. 1 del D.M. 28 maggio 1993 il quale individua, ai fini della non assoggettabilità ad esecuzione forzata, i seguenti servizi locali indispensabili dei comuni:

- servizi connessi agli organi istituzionali;
- servizi di amministrazione generale, compreso il servizio elettorale;
- servizi connessi all'ufficio tecnico comunale;
- servizi di anagrafe e di stato civile;
- servizio statistico;
- servizi connessi con la giustizia;
- servizi di polizia locale e di polizia amministrativa;
- servizio della leva militare;
- servizi di protezione civile, di pronto intervento e di tutela della sicurezza pubblica;
- servizi di istruzione primaria e secondaria;
- servizi necroscopici e cimiteriali;
- servizi connessi alla distribuzione dell'acqua potabile;
- servizi di fognatura e di depurazione;
- servizi di nettezza urbana;
- servizi di viabilità e di illuminazione pubblica;
- servizi socio assistenziali

Precisato che vanno escluse dall'azione esecutiva le somme di denaro per le quali un'apposita disposizione di legge o provvedimento amministrativo ne vincoli la destinazione ad un pubblico servizio, essendo insufficiente a tal fine la mera iscrizione in bilancio (Cassazione Sez. Civile, Sez. III, n. 4496 del 10/07/1986) e che, pertanto, non sono disponibili, se non per fronteggiare temporanee esigenze di cassa, le somme accreditate dallo Stato o dalla Regione per l'espletamento di interventi di investimento con specifico vincolo di destinazione;

Visti:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
- il decreto legislativo n. 118/2011;
- lo Statuto comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

PROPONE

Di quantificare, in complessivi €. € 1.018.926,36 relativamente al secondo semestre dell'anno 2019, sulla base delle previsioni dell'anno 2018, gli importi delle somme non soggette ad esecuzione forzata, in quanto destinate alla finalità previste dall'art. 159 del d.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel modo così specificato:

SOMME IMPIGNORABILI

(ai sensi dell'art. 159, comma 2, lettere a), b), c) del d.Lgs. 267/2000 e D.M. 28/05/1993)
Fabbisogno per la corresponsione delle retribuzioni al personale per l'esercizio 2019 :

1	Spesa del personale	€ 731.850,00
----------	----------------------------	---------------------

6/12 dell'ammontare sopra determinato pari ad € 365.825,00

Ritenuto anche di potere desumere dalle comunicazioni della Cassa DD. e PP. il dato e l'ammontare complessivo dei pagamenti per mutui scadenti nel primo *semestre* 2019, come dal prospetto che segue:

Ammontare della 2 rata semestrale 2019			
	quota capitale	quota interessi	Totale
Mutui e prestiti obbligazionari a rate annuali con la Cassa depositi e prestiti e MEF	€ 48.495,99	€ 13.329,86	€ 61.825,85
Anticipazione di liquidità, L. n. 145/2018, art. 1	€ 82.863,54	€ 554,37	€ 83.417,91
SOMMANO	€ 131.359,53	€ 13.884,23	€ 145.243,76

Considerato che i pagamenti scadenti nel detto 2° semestre 2019 per l'espletamento dei servizi indispensabili come individuati con il D.M. 28 maggio 1993 è stato calcolato e che viene qui di seguito , così riepilogato:

MACROAGGREGATI	IMPORTI SEMESTRALI
102 – Imposte e tasse	€ 24.250,00
103 – Acquisto di beni e servizi	€ 308.894,96
104 - Trasferimenti correnti	€ 110.372,64
110- Altre spese correnti	€ 64.140,00
T o t a l e	€ 1.018.926,36

1. di precisare, inoltre, che, se effettivamente accreditate, sono impignorabili tutte le somme che attengono ai fondi erogati dallo Stato o dalla Regione con specifico vincolo di

destinazione disposto da leggi o atti amministrativi, per specifiche finalità pubbliche, ovvero sono temporaneamente in termini di cassa ex art. 195 del D.Lgs. 267/2000;

2. di disporre che tutti i pagamenti a titolo vincolato potranno essere eseguiti utilizzando i fondi all'uopo destinati dalla legge o da atti amministrativi delle superiori autorità (Stato o Regione) se utilizzati in termini di cassa, attraverso la corrispondente quota di anticipazione di Tesoreria vincolata per lo scopo;

3. di notificare copia del presente atto al Tesoriere dell'Ente, per i conseguenti adempimenti di legge.

Montedoro li 25/06/2019

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICAFINANZIARIA

F.to Rag. Ortolano Maria Giuseppa

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto riguarda la regolarità TECNICA esprime Parere FAVOREVOLE Montedoro, li 25/06/2019 . DELL'AREA ECON.-FINANZ. .to Rag. Ortolano Maria Giuseppa
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto riguarda la regolarità CONTABILE esprime Parere FAVOREVOLE Montedoro, li 25/06/2019 . DELL'AREA ECON.-FINANZ. .to Rag. Ortolano Maria Giuseppa

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la superiore proposta redatta dal responsabile delle P.O. dell'Area economico- finanziaria e ritenutala valida per le motivazioni ivi esposte;

VISTO il D.Lgs n. 267 del 18/08/2000;

VISTO l'O.R.EE.L.L.

Con voti unanimi resi in forma palese;

DELIBERA

Approvare in toto la superiore proposta.

Il presente verbale che letto, viene confermato e sottoscritto

IL VICE SINDACO

L'Assessore Anziano

F.to Alba Pietro

Il Segretario Comunale

F.to Bonadonna Miriam

F.to Dr. Chiarenza Vincenzo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE N.

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line sul sito istituzionale www.comune.montedoro.cf.it di questo Comune il 2.7.2019 per giorni consecutivi.

Montedoro, 2.7.2019

IL Messo Comunale

F.to Vella

ESECUTIVITA' DELL'ATTO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

- che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il perchè dichiarata immediatamente esecutiva (Art.134 – comma 4- D.legs.n.267/2000);
- decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione (art.134-comma 3 D.legs n.267/2000).

Montedoro,

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dr. Chiarenza Vincenzo
